



**HERMES SERVIZI METROPOLITANI SRL**

**CODICE FISCALE 02338840800 – PARTITA IVA 02338840800**

**VIA SBARRE INFERIORI 304/A- 89100 REGGIO CALABRIA**

**\* \* \* \* \***

**RELAZIONE DEL SINDACO UNICO AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31  
DICEMBRE 2020 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

Al socio unico della Hermes Servizi Metropolitan Srl

La presente relazione è stata redatta ed approvata dopo il deposito della relazione del revisore legale (01.07.2021) nella quale, il revisore unico, ha espresso il proprio giudizio sul bilancio d'esercizio 2020.

Il sindaco unico ha ricevuto in data 14 giugno 2021 il fascicolo del bilancio predisposto dagli amministratori, composto da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e relazione sulla gestione ed in data 1 luglio la relazione al bilancio del revisore unico.

Il bilancio della società ai sensi dell'art. 2435 – bis, comma 1 del codice civile è stato redatto nella forma ordinaria, poiché sono stati superati i limiti previsti dallo stesso articolo.

**Attività di vigilanza**

La presente relazione al bilancio per l'anno 2020, costituisce la prima relazione al bilancio d'esercizio redatta da questo organo di controllo nominato dall'assemblea dei soci del 16 luglio 2020.

Le attività di controllo e di verifica sono iniziate pertanto a partire da quella data.

Le verifiche iniziali, a partire dalla prima effettuata in data 28 luglio 2020, con la quale lo scrivente sindaco unico ha assunto le prime informazioni riguardo l'assetto organizzativo ed amministrativo- contabile della società, hanno fatto maturare una diretta conoscenza riguardo la tipologia dell'attività svolta dalla società oltre alla sua struttura organizzativa contabile.

Si conferma, pertanto, che l'attività di Hermes si concretizza nel supporto tecnico ed amministrativo procedurale, istruttorio ed endoprocedimentale al Comune nella gestione dei servizi che riguardano:

- Gestione dei processi finalizzati alla riscossione;
- Riscossione coattiva;
- Riscossione entrate tributarie;
- Riscossione entrate patrimoniali;
- Miglioramento dell'informatizzazione del Comune di Reggio Calabria;
- Progettazione degli interventi di innovazione tecnologica;

- Attività informatiche del Comune.

La governance della Hermes è così articolata:

1. Assemblea dei soci
2. Consiglio di amministrazione
3. Sindaco unico
4. Revisore unico
5. Organismo di vigilanza D.lgs. 231/01
6. Amministratore delegato
7. Funzioni interne di audit, compliance, RPCT (Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza) DPO (responsabile per la protezione dei dati)
8. Direttore generale (Amministratore delegato)

E' stato possibile confermare inoltre, anche rispetto le ultime risultanze delle verifiche dell'organo di controllo precedente che:

- ✓ l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- ✓ la "forza lavoro" non è sostanzialmente mutata essendo diminuita di una sola unità;
- ✓ il personale in distacco è stato di due unità;
- ✓ l'organizzazione delle attività svolte dal punto di vista amministrativo contabile sono proseguite nel solco tracciato nei precedenti esercizi, tuttavia assume particolare rilievo quanto sostenuto dal revisore unico, nella propria relazione al bilancio, riguardo questo aspetto : *“ si ritiene doveroso invitare l'Organo gestorio e la Direzione a voler valutare assai seriamente la possibilità di integrare il Settore Bilancio, contabilità, processi finanziari e patrimonio aziendale con ulteriori unità di personale di adeguata professionalità ed analogo senso istituzionale e del dovere, così come di assicurare il necessario livello di formalizzazione agli specifici profili del controllo interno connessi con le relative attività. “* Da ciò discende l'esigenza di implementare il personale dipendente del settore "bilancio, contabilità, processi finanziari e patrimonio aziendale" al fine di ottimizzare l'affidabilità dello stesso settore a rappresentare senza affanno i fatti di gestione.

La presente relazione riassume l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- ✓ sui risultati dell'esercizio sociale;
- ✓ sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- ✓ sulle osservazioni e le proposte al bilancio con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga cui all'art. 2423, co. 4. c.c.;
- ✓ sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.;

Le attività svolte dal sindaco unico hanno riguardato parte dell'esercizio 2020 essendo stato nominato nel mese di luglio 2020.

Gli esiti delle verifiche effettuate risultano compendati negli appositi verbali redatti ai sensi dell'art. 2404 c.c.

Di rilievo quanto si è potuto constatare riguardo i rapporti con il socio unico.

Il capitale sociale della Hermes Srl è infatti interamente sottoscritto dal Comune di Reggio Calabria.

La società viene definita «società in house providing».

Gli elementi che caratterizzano gli affidamenti in house sono:

1) “Controllo analogo”: come indicato dall’art. 2 lettera c, del D.Lgs. 175/2016, per controllo analogo si intende “la situazione in cui l’amministrazione esercita su una società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, esercitando un’influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della società controllata;

2) Fatturato oltre l’80% verso l’amministrazione di riferimento o in esecuzione dell’affidamento dalla stessa ricevuto; l’articolo 16, comma 3, D.Lgs. 175/2016 indica che “Gli statuti delle società di cui al presente articolo devono prevedere che oltre l’ottanta per cento del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall’ente pubblico o dagli enti pubblici soci”;

3) Nessuna partecipazione di soci privati, salvo deroghe di legge come riportato dall’art. 16, comma 1;

La Hermes Servizi Metropolitani soddisfa tutti i suddetti requisiti previsti dalla vigente normativa per gli affidamenti in house, infatti:

1) Controllo analogo:

Hermes è sottoposta al controllo analogo da parte del Comune di Reggio Calabria, nel rispetto della normativa vigente:

- gli amministratori sono tutti nominati dall’amministrazione che detiene le quote di capitale sociale;
- il Comune di Reggio Calabria esercita un controllo sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative della società;

2) Fatturato oltre l’80%:

Hermes fattura oltre l’80% del suo volume d’affari verso l’amministrazione di riferimento o in esecuzione dell’affidamento dalla stessa ricevuto.

3) Nessuna partecipazione di soci privati, salvo deroghe di legge:

Il Capitale sociale di Hermes è interamente sottoscritto dal socio unico Comune di Reggio Calabria.

Va da sé che i risultati di Hermes sono collegati all’evoluzione dei rapporti con il socio unico.

Si sottolineano infatti le seguenti criticità riscontrate:

- il contratto di servizio in essere con il comune di Reggio Calabria risulta da tempo scaduto essendo stato lo stesso più volte unilateralmente rinnovato; il mancato rinnovo del contratto e conseguentemente del relativo disciplinare, obbliga Hermes ad eseguire le proprie prestazioni con dei corrispettivi del tutto inadeguati in quanto risalenti nel tempo che andrebbero urgentemente rivisitati; dal consuntivo 2020 infatti si evince che il margine operativo lordo conseguito (di poco superiore all’1%) non consentirebbe in alcun modo di affrontare qualsiasi circostanza straordinaria o comunque non prevedibile per carenza di capacità finanziaria.
- Il credito vantato dalla società nei confronti del socio unico per i servizi resi ha raggiunto al 31/12/2020, il ragguardevole importo di €. 8.152.841 riportato in bilancio al netto del fondo

rischi per €. 1.130.613 e quindi per €. 7.022.228; parte del credito risulta composto da crediti delle ex Recasi e Reges relativi all'anno 2016 per fatture da emettere, oltre a crediti ex Recasi risalenti agli anni 2013, 2014 e 2015 per fatture già emesse.

Entrambe le criticità riscontrate andrebbero pertanto risolte con urgenza con particolare riguardo alla riscossione dei crediti più risalenti, invitando il CdA, qualora fosse necessario, a procedere con il recupero coattivo del credito.

Tra gli accantonamenti per rischi, di rilievo il fondo creato per fronteggiare possibili sopravvenute passività correlate ai rapporti con i lavoratori dipendenti che somma €. 197.121.

La contabilità è tenuta in sede con i relativi vantaggi che questo comporta mentre gli adempimenti civilistici e fiscali sono stati esternalizzati ed affidati al Dott. Marcello D'Agostino con la collaborazione che ha avuto inizio nel corso del 2020.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, c.5, c.c. sono state fornite dagli amministratori in occasione delle riunioni programmate, e durante gli accessi individuali del sindaco unico presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici con i membri del consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

Il sindaco ha partecipato a n.3 assemblee dei soci e a n. 5 adunanze del consiglio di amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

In conclusione per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Sindaco unico può affermare che:

- le decisioni assunte dall'unico socio e dall'organo amministrativo sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale;
- sono state acquisite informazioni sufficienti, relative al generale andamento della gestione;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione se non quelli già evidenziati nei verbali dell'Organo di Controllo;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge;

### **Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

#### **Premesso che:**

- la società ha nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti, ex art. 2409-bis c.c., in data 16 luglio 2020;
- il controllo contabile, pertanto, viene espletato ai sensi di legge, esclusivamente dal revisore contabile nominato dall'assemblea dei soci ed al sindaco unico non viene demandato alcun obbligo, neanche in via sostitutiva, di revisione del bilancio d'esercizio e del consolidato laddove l'incarico sia affidato ad un revisore o ad una società di revisione. L'incarico della

revisione legale è, infatti, il responsabile del giudizio professionale sul bilancio d'esercizio e consolidato, ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 39/2010, e basato sulla revisione legale”;

Con riferimento alla data di redazione e approvazione del presente bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 si specifica che, la legge 26 febbraio 2021 n. 21 di conversione del decreto Milleproroghe (D.L. n. 183/2020) ha riproposto per i bilanci di esercizio al 31 dicembre 2020 la possibilità di convocazione dell'assemblea per l'approvazione entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio (ex art. 106 del DL 18/2020 convertito con L. 24 aprile 2020 n. 27). Si tratta di una norma che trova la sua giustificazione nel perdurare della crisi pandemica e che riscrive, anche per il 2021, il calendario degli adempimenti.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, inoltre l'organo di amministrazione ha predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.

Tali documenti sono stati consegnati al Sindaco Unico subito dopo l'approvazione del progetto di bilancio da parte del Cda del 14/06/2021 mentre la relazione del revisore è stata consegnata in data 01 luglio 2021

La revisione legale è affidata al revisore Dott. Giovanni Minniti che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D. Lgs 27 gennaio 2010, n. 39.

La relazione depositata il 01 luglio 2021, non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio e pertanto il giudizio rilasciato è positivo dal seguente tenore “ : **il bilancio d'esercizio licenziato dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 14 luglio 2021 e sottoposto a revisione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Hermes Servizi Metropolitan S.r.l. al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio 2020, in conformità alle disposizioni dell'ordinamento giuridico italiano che ne disciplinano i criteri di redazione nonché ai principi contabili elaborati dall'Organismo italiano di contabilità (OIC).**”

Tuttavia il revisore, nel paragrafo dedicato ad “**eventuali incertezze significative**” ritiene che “*esiste una criticità alla quale sono connessi dubbi significativi sulla capacità della Hermes Servizi Metropolitan S.r.l. – nel medio-lungo periodo – di mantenere la continuità aziendale ovvero di non intraprendere un percorso di crisi economico-finanziaria: trattasi della pesante situazione creditoria nel confronti del Socio unico-Committente, il Comune di Reggio Calabria*”.

Se ne desume che i valori indicati in bilancio sono stati espressi coerentemente (per il breve periodo) con la prospettiva della continuazione dell'attività aziendale.

Quanto indicato dal revisore, viene condiviso da questo sindaco, considerando quanto già in precedenza indicato riguardo le rilevate criticità con l'Ente socio.

Della continuità aziendale si è fatto esplicito richiamo nella relazione sulla gestione redatta dall'amministratore delegato che, nel contenuto, ha fatto riferimento alla “*relazione sul governo societario*” contenente il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ex art. 6 co. 2 e 4, D Lgs 175/2016 già trasmessa all'Ente socio.



Il Bilancio sottoposto alla Vostra approvazione espone un risultato economico positivo per €. 103.558,00 al netto delle imposte d'esercizio.

In merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione (accantonamento a riserva statutaria per il 10% e la rimanente parte a riserva straordinaria), il Sindaco Unico non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Riguardo il patrimonio netto della società (che accoglie al suo interno anche gli accantonamenti dell'utile di esercizio) si riscontra una diminuzione rispetto lo scorso anno di €. 125.826 dovuta alla contabilizzazione di costi, di competenza di esercizi precedenti, relativi al personale dipendente secondo quanto disposto dal principio contabile OIC n. 20.

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del sindaco unico ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, considerato il giudizio espresso dal revisore unico, si ritiene che non sussistano ragioni ostantive all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Reggio Calabria 02 luglio 2021

**Il Sindaco Unico**

**Dott. Fabio Mulonia**